

PP	TITOLO AZIONE	Categoria principale	SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	CICLO DI VITA	Sintesi azione EO	Come individuiamo l'area/ili target svantaggiato	Dove	Setting/target	Sinergie con	
PP01	Scuole che promuovono Salute	1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini	azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting per favorire l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute	3.1 Predisposizione, adozione e diffusione di documenti tecnici/ di indirizzo metodologico, raccolte di "pratiche raccomandate", ecc.	infanzia;adolescenza	Obiettivo dell'azione è quello di aumentare l'accesso degli Istituti Comprensivi ai programmi di promozione di stili di vita salutari (alimentazione e attività fisica) su tutto il territorio regionale e, in particolare, nelle zone con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi.	Tutte le ASL e in particolare le ASL dell'est del Piemonte	Scuole/bambini	PP2 e PL13	
PP02	Comunità attive	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità	azioni volte a sostenere la governance regionale del prp	1.12 Attività di "Ricerca –Azione" finalizzata a processi partecipati, ecc	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile	Azione per la progettazione/valutazione e realizzazione pratica di interventi finalizzati a ridurre la sedentarietà e migliorare la pratica dell'attività fisica, del movimento e degli ambienti naturali e la qualità di vita delle persone che lo abitano.	Territori svantaggiati all'interno di ogni ASL	comunità / tutta la popolazione	PP1, PP9, PL13	
PP03	Luoghi di lavoro che promuovono salute	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese	AZIONI VOLTE ALLO SVILUPPO DI PROCESSI INTERSETTORIALI	4.3 Attività di formazione, accompagnamento, co-progettazione con altri Settori per avvio/sviluppo di Reti di setting che "promuovono salute" (scuole, comuni, luoghi di lavoro, ambienti sanitari, ecc.)	età adulta; età lavorativa; donne in età fertile	L'azione mira a produrre il modello definitivo di rete WHP Piemonte, con approfondimenti in merito agli interventi WHP equity-oriented rivolti alle piccole/micro imprese.	comparto delle piccole/micro imprese del territorio caratterizzate da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori e i relativi determinati sociali e organizzativi	Comparti svantaggiati all'interno di ogni ASL	Lavoro/lavoratori	PP6, PP7, PP8
PP04	Dipendenze	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"	azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting per favorire l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute	3.1 Predisposizione, adozione e diffusione di documenti tecnici/ di indirizzo metodologico, raccolte di "pratiche raccomandate", ecc.	adolescenza; età adulta; terza età; età lavorativa	L'azione valuta l'impatto della legge nel corso degli anni sul numero di pazienti in carico ai SerD e sui volumi di gioco.	Le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione/utenti SERD affetti da gioco patologico	Regione/dati SERD	Regione/soggetti dipendenti dal gioco d'azzardo	PP9?
PP05	Sicurezza negli ambienti di vita	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana	azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting per favorire l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute	3.12 Attività di "Ricerca –Azione" finalizzata a processi partecipati, ecc	terza età	L'azione prevede l'individuazione in ogni ASL di un territorio con la popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale, la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione, la costituzione di un gruppo di lavoro con i servizi/attori individuati dalla mappatura, l'approfondimento delle modalità di accadimento degli incidenti domestici degli anziani, la realizzazione di percorsi formativi per caregiver, badanti, volontari, operatori sanitari, operatori degli enti locali, MMG, la costruzione di materiale informativo, l'individuazione di percorsi di sostegno.	Territori svantaggiati all'interno di ogni ASL	operatori socio-sanitari, caregiver, volontari, badanti, MMG	PP2, PP9, PL12	
PP06	Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	6.5 Progettazione PMP	azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori	6.1 Organizzazione/miglioramento/sviluppo delle attività di controllo/ispezione/vigilanza	età adulta;età lavorativa;donne in età fertile	Produzione a livello regionale del modello di PMP. A livello locale, individuazione dei comparti/rischi nei quali attivare il PMP. Nella stesura del PMP saranno promossi interventi di promozione della salute utili a ridurre i rischi per la salute extralavorativi	comparti/rischi nei quali attivare il PMP	Spresal	PP7, PP8, PP3	
PP07	Prevenzione in edilizia e agricoltura	7.6 PMP Edilizia	azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori	6.1 Organizzazione/miglioramento/sviluppo delle attività di controllo/ispezione/vigilanza	età adulta;età lavorativa;donne in età fertile	Individuazione aziende a maggior rischio e redazione buone pratiche a cui somministrare scheda di autovalutazione.	Individuazione delle aziende sulla base della dimensione e del rischio	Spresal	in sinergia con PP3/PP8/PP7	
PP08	Prevenzione del rischio cancerogeno	8.6 PMP azione equity-oriented	azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori	6.1 Organizzazione/miglioramento/sviluppo delle attività di controllo/ispezione/vigilanza	età adulta;età lavorativa;donne in età fertile	Tutte le ASL sceglieranno il rischio prioritario sul quale sperimentare il PMP	Individuazione delle aziende sulla base della dimensione e tipologia di rischio	Spresal	in sinergia con PP3/PP8/PP7	

PP09	Ambiente, clima e salute	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri	/	1.8 Predisposizione, adozione e diffusione di documenti tecnici/ di indirizzo metodologico, raccolte di "Pratiche Raccomandate" e/o "Buone Pratiche"	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile	Redazione di uno strumento di valutazione che terrà conto di determinanti socioeconomici e fisici per uniformare i criteri di valutazione che i Dipartimenti di Prevenzione utilizzano nell'espressione di pareri nei procedimenti di Valutazione ambientale Strategica relativamente a varianti urbanistiche, modifiche dei piani regolatori, interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale e sperimentazione in 2 contesti.	Individuazione di almeno 2 contesti, ove possibile, urbanisticamente differenti su cui testare lo strumento di valutazione		stakeholders/operatori dei dipartimenti di prevenzione/comunità	in sinergia con PP2/PP5/PL12
PP10	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA	azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori	6.13 Altro (specificare)	terza età	Ricognizione della lista delle procedure per l'infection control e della loro presenza/disponibilità nelle singole RSA e costituzione di un repository regionale di buone pratiche a disposizione delle RSA.	Distribuzione delle RSA su territorio regionale/intervento focalizzato su target fragile	RSA del territorio regionale	terza età	PP5, PL12, PL14
PL11	Primi 1000 giorni	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino	azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting per favorire l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute	3.12 Attività di "Ricerca-Azione" finalizzata a processi partecipati, ecc	infanzia;età adulta	A livello regionale si prevede: - l'elaborazione di linee di indirizzo regionali per incontri di accompagnamento lungo i primi 1000 giorni - la formazione sul counselling breve (v. PL12) rivolta agli operatori coinvolti nella consegna dell'agenda di gravidanza, quale momento opportunistico; - la produzione di materiale informativo per l'agenda di gravidanza in lingue diverse con QR code; - la formazione specifica agli operatori consultoriali sull'esposizione agli schermi; - la somministrazione di un questionario agli operatori socio-sanitari e PLS sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute.	intervento universalistico con componenti focalizzate su target svantaggiati	Regione e ASL	Operatori e PLS/infanzia; età adulta	PL12
PL12	Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati	azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting per favorire l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute	3.12 Attività di "Ricerca-Azione" finalizzata a processi partecipati, ecc	età adulta;terza età;età lavorativa	Predisposizione per ogni azienda sanitaria di specifici progetti riguardanti le aree territoriali individuate, orientati alla prevenzione dei determinanti che maggiormente si ripercuotono sulle fasce fragili della popolazione, attraverso iniziative di prossimità ai gruppi vulnerabili, sia per la presa in carico e gestione delle malattie croniche che per la promozione della salute.	Nell'ambito di ogni azienda sanitaria locale, il contesto distrettuale o l'area territoriale maggiormente deprivata, mediante mappatura regionale (indice di deprivazione / indice di fabbisogno)	Territori svantaggiati all'interno di ogni ASL	sanitario e comunità / popolazione adulta, terza età	PP2, PP5, PP9
PL13	Alimenti e salute	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini	azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori	6.10 Comunicazione – Marketing sociale	infanzia;adolescenza;età adulta	Aumentare l'accesso degli Istituti Comprensivi ai programmi di promozione di stili di vita salutari (in particolare relativi all'alimentazione) efficaci e basati su informazioni documentate ed evidence-based, su tutto il territorio regionale e, in particolare, nelle zone con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi.	Individuazione dei territori a più alta prevalenza di obesità. Da Okkio e da Letteratura. / bambini obesi	Tutte le ASL e in particolare le ASL dell'est del Piemonte	scuola / bambini in età scolare	PP1 e PP2
PL14	Prevenzione delle malattie infettive	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche	azioni volte ad aumentare l'accessibilità e l'appropriatezza (efficacia, sostenibilità, integrazione) dei servizi sociosanitari e l'adesione a misure di prevenzione, in relazione all'offerta individuale (obesità, tabagismo, screening oncologici, percorso nascita, consultori, vaccinazioni, dipendenze, npi, ecc.)	5.1 Istituzione/miglioramento/sviluppo di servizi di diagnosi precoce e chiamata attiva organizzata	adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile	L'azione mira alla riduzione dell'incidenza e della prevalenza della tubercolosi nella regione Piemonte; devono essere consolidate e potenziate prevalentemente le attività di screening, controllo e cura della TB attraverso la diagnosi precoce della malattia tubercolare e dell'infezione latente (test di screening gratuiti offerti alle popolazioni a rischio, test di screening valido per ammissione in comunità), il rafforzamento dei centri di prevenzione, diagnosi e cura, l'introduzione, a livello ospedaliero e territoriale, di un percorso diagnostico-terapeutico delle malattie infettive croniche più adeguato alle popolazioni vulnerabili e la diffusione dello stesso in maniera capillare, attraverso la rete degli MMG/PLS, alla popolazione generale in modo da migliorare la tempestività, l'accesso alle cure e l'aumento della compliance dei pazienti	Individuazione delle comunità chiuse a più alta incidenza e prevalenza di tubercolosi.	Comunità chiuse, ASO e ospedali del Piemonte	sanitario e comunità / pazienti e utenti delle comunità chiuse	PP10, PP12

PL15	Screening oncologici	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione	azioni volte ad aumentare l'accessibilità e l'appropriatezza (efficacia, sostenibilità, integrazione) dei servizi sociosanitari e l'adesione a misure di prevenzione, in relazione all'offerta individuale (obesità, tabagismo, screening oncologici, percorso nascita, consultori, vaccinazioni, dipendenze, npi, ecc.)	5.1 Istituzione/miglioramento/sviluppo di servizi di diagnosi precoce e chiamata attiva organizzata	età adulta;età lavorativa;donne in età fertile	L'azione persegue l'obiettivo di incrementare la partecipazione allo screening dei soggetti più vulnerabili della popolazione, mettendo in atto e potenziando le sinergie con le organizzazioni/strutture socio-sanitarie e associazioni di cittadini e pazienti impegnate sul territorio nell'assistenza di soggetti fragili, per individuare i fabbisogni delle popolazioni hard-to-reach e pianificare strategie condivise	intervento universalistico con una componente aggiuntiva e azioni di rinforzo per aumentare l'accesso dei sottogruppi svantaggiati della popolazione	ASL e ASO del Piemonte / comunità	sanitario e comunità / popolazioni svantaggiate (adulti, anziani)	PL11, PL12
PL16	Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute	azioni volte a sostenere la governance regionale del prp	1.5 Predisposizione/diffusione di Profili di salute ed Equità	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile	Il Piemonte persegue l'obiettivo di inserire l'equità nella salute come azione di sistema a livello regionale e locale, coinvolgendo ampiamente operatori, strutture di supporto (Epidemiologia, Dors) e organizzazioni interne ed esterne alla sanità.	In ambito regionale, nel contesto di ogni PP / PL, l'azione equity oriented	ASL e ASO del Piemonte / comunità / scuola / ambiente di lavoro	sanitario / comunità / ambiente di lavoro / scuola (tutte le fasce di età della popolazione)	Tutti i PP / PL